

I BORGHI DELLA TOSCANA - 8° APPUNTAMENTO DEI 10 PREVISTI



SAN MINIATO

MARTEDÌ 02 APRILE 2019

La Rocca di Federico II la segnala da lontano e ne ricorda la rilevanza strategica sfruttata dagli imperatori svevi. Ma dentro le mura l'imprinting militare è riscattato dalla bellezza di palazzi e chiese.

Appuntamento dei partecipanti alle ore 7.50 presso la Sede de Il Circolo-Caricnetro (Via G. Dalla Chiesa, 13), sistemazione in Pullman G.T. e partenza alle ore 8.00. Prevista una fermata a Novoli alle 8.30

In caso di iscrizioni inferiori a 25 unità la visita al Borgo di San Miniato sarà effettuata con mezzi propri con ritrovo in piazza Duomo del borgo alle ore 10.00 – la Segreteria comunicherà agli iscritti la variazione che dovrà essere confermata o annullata dal partecipante.

LA VISITA

Da piazza Fonti alle Fate un ascensore conduce in corso Garibaldi, in pieno centro. Si prosegue per piazza del Popolo, con palazzo Gucci e la trecentesca **Chiesa e convento di San Domenico** sorretta da piloni sul balzo della collina. A sinistra è via Angelica, passaggio sotterraneo di collegamento con la campagna. Lungo via Ser Ridolfo e via IV Novembre si succedono varie architetture rinascimentali, tra cui palazzo Ruffoli, palazzo Formichini e **Palazzo Grifoni** (1555), di *Giuliano di Baccio d'Agnolo*, con la facciata arretrata rispetto al fronte stradale. In via Carducci si incontrano l'ottagonale **Chiesa della Santissima Annunziata** (1522) e l'**ex Monastero di Santa Chiara**. Si risale fino a via IV Novembre e poi via Conti, e, superata la facciata di **Palazzo Roffia**, ci si inoltra nella porta Toppariorum al cui interno è la casa-torre degli Stipendiari. Oltre è la scenografica piazza della Repubblica, con la facciata del **Seminario Vescovile** affrescato nel 1705 dal Chimenti. Tre rampe di scale portano al Prato del Duomo, l'anima storica di San Miniato corrispondente al complesso delle fortificazioni sveve. Nel **palazzo dei Vicari** dell'Imperatore (XII secolo) soggiornarono ripetutamente Federico Barbarossa, Enrico IV, Ottone IV e Federico II. Il **Duomo**, a croce latina, ha facciata in cotto decorata da scodelle in maiolica. Munito di ballatoio su mensoloni è il massiccio campanile, detto **Torre di Matilde**. Dal Prato del Duomo si sale al Prato della rocca su cui, con giro d'orizzonte che include San Gimignano, Volterra, le Alpi Apuane e il mare, svetta la rocca di Federico: rossa di mattoni e nera di corvi. Ritornati al Duomo si scende al **Santuario del Santissimo Crocifisso** (1705-0718), al **Palazzo del Comune**, con sale affrescate dietro la facciata ottocentesca, e all'**Oratorio del Loretino**. L'itinerario, dopo aver deviato verso la mole rossastra della **Chiesa di San Francesco**, si conclude in piazza Buonaparte, sede per secoli del mercato settimanale, da cui la dizione popolare di "piazza dei polli", con palazzi del XVI e XVIII secolo. Sul lato sud è il **Palazzo Buonaparte**, casata da cui discendeva Napoleone che da fanciullo fu ospitato in San Miniato e nel 1797, durante la campagna d'Italia, vi volle tornare tenendo consiglio di guerra nelle stanze di uno zio monsignore.

I PIACERI DEL BORGO

- La **Mostra mercato nazionale del Tartufo bianco delle colline sanminiatesi** significa, ogni novembre, approcci diretti al prezioso tubero ma anche forme diverse di spettacoli e cultura.
- Finocchiona, rigatino, salsiccia al tartufo bianco, mallegato, arista sottolio: la **Macelleria Norcineria Sergio Falaschi** è quasi un museo etnografico della lavorazione del maiale (via A. Conti, 18/20).
- Tradizione "aperta" quella dolciaria del **Cantuccio di Federico**: cavallucci, ciambelloni, schiacciate, "miniatesi" classici e alle amarene, panettoni al vino moscato (via P. Maioli, 67).
- Ai piedi della rocca di Federico, l'Hotel Ristorante Miravalle elabora cucina non solo di territorio: tortelli di patate ai carciofi, baccalà alla vernaccia, faraona con lardo di cinta (piazza del Castello, 3).

I VALORI DEL BORGO

1. Il ricco patrimonio d'arte di San Miniato è organizzato in un **Sistema Museale** di otto poli, tra cui particolarmente di rilievo sono quelli del *Museo Diocesano d'Arte Sacra*, di *Palazzo Roffia* e del *Museo Archeologico*.
2. Notevoli, all'interno della **chiesa di San Domenico**, un affresco di *Sant'Anselmo*, attribuito da Longhi e Berenson.
3. Il **Palazzo del Seminario Vescovile** fu costruito su di un tratto delle mura dove si trovavano botteghe artigiane di cui sono ancora evidenti, a piano terra, alcuni tipici sporti a "T".
4. La costruzione della torre di Matilde risale ai soggiorni a San Miniato dell'imperatore Enrico IV e faceva parte della cinta muraria. Nel 1348 vi fu installato l'orologio e fu collegata al Duomo alla fine del XV secolo.
5. La rocca fu adibita anche a luogo di detenzione per prigionieri politici. Tra questi *Pier delle Vigne*, ricordato da Dante nel XIII canto dell'*Inferno*.
6. **Palazzo Migliorati**, recentemente restaurato, è oggi sede dell'Accademia degli Euteleti, la più antica istituzione culturale sanminiatese, sorta già nel XVI secolo.

RISTORANTE L'UPUPA (via Augusto Conti, 15)

il pagamento del pranzo sarà fatto in loco - € 25,00 - FACOLTATIVO

Antipasti	misti
Primo	pappardelle al cinghiale o pappardelle ai funghi o gnocchi di patate alle pere, noci e pecorino
Dolce	della casa
Acqua minerale – vino della casa – caffè	

Quota Individuale - minimo 25 partecipanti

Soci	€ 25,00
Altri partecipanti	€ 30,00

Gli interessati dovranno ritornare alla Segreteria (**per posta Via Generale Dalla Chiesa 13 - fax 055/691260 – e-mail cari2000@caricentro.it**) l'unito tagliando, entro e non oltre **MARTEDÌ 26 MARZO 2019** allegando l'autorizzazione all'addebito sul proprio c/c per il saldo.

Si fa presente che le prenotazioni potranno essere chiuse anticipatamente causa eventuale esaurimento dei posti. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Caricentro (055/6503961).

In caso di iscrizioni inferiori a 25 unità la visita al Borgo di San Miniato sarà effettuata con mezzi propri con ritrovo in piazza Duomo del borgo alle ore 10.00 – la Segreteria comunicherà agli iscritti la variazione la modalità di trasporto in questo caso l'iscritto dovrà confermare o annullare la propria partecipazione.

Firenze, marzo 2019

SEZIONE TURISMO

SAN MINIATO

MARTEDÌ 02 APRILE 2019



Il Socio _____ matr. _____

in servizio presso _____ - ☐ Pensionato

Tel.Uff _____ Cell. _____ tel.Casa _____

con la presente iscrive i seguenti nominativi (specificare il grado di parentela) **indicare anche il richiedente se partecipa:**

1 _____	3 _____
2 _____	4 _____

PRANZO

SI ☐

NO ☐

☐ allega l'autorizzazione all'addebito di € _____ quale quota di partecipazione sul proprio c/c.

DISPOSIZIONE DI ADDEBITO IN CONTO CORRENTE

L'operazione effettuabile su qualsiasi istituto di credito e senza limiti di importo, avrà **una maggiorazione, per singolo addebito, di € 1,00** rispetto all'importo dovuto

Il sottoscritto _____ abitante a _____

Via _____ n° _____ cap _____

AUTORIZZA

L'addebito di		€
NUOVO IBAN		
Causale dell'addebito	Circ.	SAN MINIATO

Data _____

Firma _____